



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: ANIMAZIONE PER I MINORI 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: E1 Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è implementare il benessere dei minori attraverso attività che possono essere a loro rivolte a domicilio e nell'orario extra scolastico, favorendo il benessere, l'istruzione e l'inclusione di questa fascia della popolazione oggettivamente fragile.

Questo obiettivo permette anche di:

- incrementare, **diversificare, personalizzare l'offerta di aiuto ai minori italiani e stranieri in condizioni di criticità** per favorire e migliorare la **qualità** della vita quotidiana;
- **realizzare l'incontro tra due bisogni: da un lato la domanda di aiuto espressa, direttamente o non, da minori, nonché dalle loro famiglie, e dall'altro l'offerta, potenziale o concreta, da parte di giovani di testimoniare solidarietà e prossimità nei confronti dei più deboli.**
- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, attraverso un atteggiamento attivo e propositivo con gli operatori dei comuni
- favorire la partecipazione al progetto dei giovani NEET, con attività che non necessitano di un elevato grado di scolarizzazione.

OBIETTIVO DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione fra i sei Enti ha come obiettivo quello di continuare il percorso territoriale congiunto che già da anni viene attuato all'interno del distretto socio-assistenziale mantovano e all'interno dell'ATS Val Padana (Agenzia nata il 1° gennaio 2016 dalla fusione tra le ex ASL di Mantova e Cremona), mettendo in compartecipazione esperienze, educatori e personale, al fine di ottimizzare le risposte nei confronti della cittadinanza. Tutti gli obiettivi dei singoli comuni infatti afferiscono ai rispettivi Piani Sociale di Zona e riguardano un'area territorialmente omogenea.

Il contributo alla realizzazione del programma ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2021

Il presente progetto contribuisce alla buona riuscita del programma rivolgendosi ad una particolare fascia fragile della popolazione, quella dei minori, al fine di sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione

alla vita sociale e culturale degli stessi. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo n. 3 prescelto dell'Agenda 2030 dell'ONU in quanto contribuisce a implementare la salute ed il benessere non solo fisico, ma anche psichico per questa fascia della popolazione e per le loro famiglie.

I giovani con difficoltà economiche e la dispersione scolastica.

L'obiettivo specifico del progetto per i giovani con minori opportunità è quello di integrarli all'interno di strutture che hanno effettivamente un'organizzazione rigida e complessa e che possono fornire un contributo educativo, esperienziale ed economico tale poi da favorire il giovane nel suo percorso futuro, anche lavorativo. Non a caso si è scelto di optare su giovani con basso reddito, che per esperienza acquisita da tutti gli Enti, possono, con un sostegno iniziale, essere inseriti all'interno del progetto con buoni risultati, arrivando anche al termine dello stesso a fare di fatto tutte le attività che svolgono gli altri operatori volontari.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Gli obiettivi specifici del progetto relativi agli operatori volontari del servizio civile sono:

DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA	Il Comune ha la possibilità attraverso il servizio civile di fornire alle giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato.
DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	Lo svolgimento del servizio civile consente all'operatore volontario, un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per la possibilità di vantare l'acquisizione di: <ul style="list-style-type: none"> · un'effettiva esperienza d'applicazione di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici; · capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

Indicatori (situazione a fine progetto)

COMUNE DI CASALOLDO

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori	250	750
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	600	1300
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto	180	650
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola	250	800
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell'apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione	400	1000
Potenziare l'offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi	500	1500

aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		
---	--	--

COMUNE DI CASTELLUCCIO

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori		
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	250	400
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto	180	280
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola	250	350
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell' apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione		
Potenziare l' offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		

COMUNE DI MARMIROLO

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori	450	850
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	700	1100
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto	240	550
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola	300	500
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell' apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione		
Potenziare l'offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		

COMUNE DI RODIGO

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori	650	1200
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	1500	2400
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto	400	700
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola	300	700
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell' apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione		

Potenziare l' offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		
--	--	--

COMUNE DI VOLTA MANTOVANA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori	500	850
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	2200	3000
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto	550	950
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola	450	1200
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell' apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione		
Potenziare l' offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		

ANSPI APS – ORATORIO E CIRCOLO SAN LUIGI GONZAGA

Indicatore	Ex-ante	Ex-Post
Assistenza domiciliare educativa: numero di ore trascorse con i minori		
Centro di aggregazione giovanile, ludoteca e centro ricreativi estivo: numero di ore trascorse con i minori nelle attività	1500	2000
Garantire l'assistenza nel trasporto scolastico e nel pre e post scuola: numero di ore trascorse con i minori nel trasporto		
Doposcuola: numero di ore trascorse con i minori nel doposcuola		
Affiancare e sostenere alunni con fragilità nell' apprendimento scolastico e assicurare l'alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri: numero di ore trascorse con i minori nel nell'apprendimento scolastico e nell'alfabetizzazione		
Potenziare l' offerta culturale e le proposte di animazione culturale verso i minori, in orario extra- scolastico, all'interno degli spazi aggregativi organizzati dal Comune e in orario scolastico in collaborazione con i docenti: numero di ore trascorse con i minori nelle proposte animative culturali sia in orario scolastico che extra-scolastico		

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

Attività delle singole sedi di attuazione

Comune	Azione: 1) ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	Azione 2) CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, LUDOTECA E CENTRO RICREATIVO ESTIVO	Azione 3) TRASPORTO SCOLASTICO SORVEGLIANZA NEL PRE E POST SCUOLA	Azione: 4) DOPOSCUOLA	Azione 5) AFFIANCARE E SOSTENERE ALUNNI CON FRAGILITÀ NELL' APPRENDIMENTO SCOLASTICO E ASSICURARE L' ALFABETIZZAZIONE RIVOLTA AI MINORI STRANIERI	Azione 6) POTENZIARE L' OFFERTA CULTURALE E LE PROPOSTE DI ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI, IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO, ALL' INTERNO DEGLI SPAZI AGGREGATIVI ORGANIZZATI DAL COMUNE E IN ORARIO SCOLASTICO IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI
COMUNE DI CASALOLDO	SI	SI	SI	SI	SI	SI
COMUNE DI CASTELLUCCHIO		SI	SI	SI		
COMUNE DI MARMIROLO	SI	SI	SI	SI		
COMUNE DI RODIGO	SI	SI	SI	SI		
COMUNE DI VOLTA MANTOVANA	SI	SI	SI	SI		
ANSPI Aps		SI				

Giovani con difficoltà economiche (GMO): per questi giovani si prevedono in particolare attività legate all'azione 2 e 4 sulle ludoteche, centri di aggregazione giovanile e sul doposcuola, dove, essendo realtà geograficamente vicine, possono interagire fra di loro scambiandosi le esperienze e le attività stesse, partecipando a quanto viene fatto negli altri comuni. Questo tipo di condivisione durerà tutto il periodo del progetto.

La scelta di riservare posti a giovani con difficoltà economiche è stata fatta per il perdurare della crisi pandemica da Covid-19, che ha avuto e avrà anche nei prossimi mesi delle pesanti ripercussioni sull'economia mantovana, influenzando anche negativamente il mercato del lavoro.

Le attività previste per i GMO non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui gli Enti hanno già avuto giovani con minori opportunità, si è appurato che le difficoltà economiche poco o nulla influenzano le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell' OLP e delle altre figure professionali presenti le attività.

Le attività comuni di **coprogettazione** in cui gli operatori volontari possono interagire e collaborare sono quelle legate all'azione 2 e 4 sulle ludoteche, centri di aggregazione giovanile e sul doposcuola, dove, essendo realtà geograficamente vicine, possono interagire fra di loro scambiandosi le esperienze e le attività stesse, partecipando a quanto viene fatto negli altri comuni. Questo tipo di condivisione durerà tutto il periodo del progetto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Azione: 1) ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
a) favorire la socializzazione del minore attraverso l'affiancamento fra educatori ed operatori volontari e proponendo attività specifiche;	Gli OV dovranno integrarsi nello staff già esistente e affiancare il personale dei Comuni e dell' Ausl imparando la realizzazione di progetti di integrazione dei minori con bisogni educativi speciali con l'intento di favorire pienamente l'inclusione e il loro successo.
b) promuovere le risorse del minore in vista di una maggiore autonomia attraverso una progettualità che va adattata caso per caso coordinata dagli educatori con i servizi dell'AUSL a cui l'operatore volontario può dare il suo contributo;	Dovranno inoltre collaborare alla realizzazione di attività specifiche di tipo ludico/educativo.
c) educazione dei minori all'igiene, all'uso del tempo libero ecc svolta dai dagli educatori	Dovranno collaborare con gli educatori per promuovere attività e momenti formativi sull'igiene personale, sull'uso del tempo libero, ecc.
d) sostegno scolastico soprattutto al riguardo ad apprendimenti su obiettivi didattico – educativi in cui possono collaborare sia gli assistenti del minor che gli operatori volontari;	In base ai soggetti da seguire lo staff realizza dei progetti educativi scolastici mirati a cui gli OP possono contribuire attraverso la realizzazione delle singole attività.
e) integrazione socio-culturale del minore attraverso la proposta di attività che vengono svolte nel contesto cittadino o in ambito scolastico.	L'OV, con mezzi in dotazione al Comune, dovrà accompagnare i minori ad attività svolte nel contesto cittadino e scolastico di tipo socio-culturale per favorirne l'integrazione.

Azione 2) CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, LUDOTECA E CENTRO RICREATIVO ESTIVO

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
f) Coordinare le attività del CAG durante i giorni di apertura, verificando la frequenza e le attività stesse, favorendo l'aggregazione fra i giovani presenti	Gli OV dovranno prima imparare dagli educatori e dai referenti del CAG le attività che già vengono proposte e svolte e poi collaborare nei giorni di apertura alla realizzazione delle stesse, fornendo anche informazioni sull'attività del centro e controllando che le strutture e le attrezzature siano utilizzate in modo consono. Potranno anche contribuire alla realizzazione di nuovi progetti o programmi. In dettaglio dovranno svolgere:
g) Proporre attività durante i vari pomeriggi in cui il CAG svolge il ruolo più formativo con laboratori di alfabetizzazione musicale, videomaking e murali.	- attività individuali e/o di gruppo mirate all'integrazione e alla socializzazione dei giovani anche a rischio di emarginazione sociale; - ideazione e realizzazione di laboratori monotematici ed espressivi - organizzazione e predisposizione di visite ed escursioni sul territorio - attività di sensibilizzazione del CAG presso le scuole elementari e medie del paese - accompagnamento ed affiancamento in attività strutturate (artistiche, culturali,.); - partecipazione a momenti formativi.

	- partecipazione a momenti di équipe di programmazione e progettazione portando un importante contributo a partire dalle osservazioni fatte durante gli interventi a contatto con l'utente.
h) Coordinare le attività della ludoteca, curando gli aspetti organizzativi ed educativi dello spazio, predisponendo i giochi e le attività laboratoriali	Le attività della ludoteca necessitano di personale esperto, che può essere affiancato dagli OP con la specifica funzione di preparare le attività di lettura e gioco sia per accudire i minori durante l'orario di apertura. Acquisite le competenze potranno poi svolgere anche attività di gioco o laboratoriali.
i) Collaborare con gli animatori del centro estivo per realizzare i laboratori didattici e le attività per i minori. Si realizzano sia attività individuali che di gruppo, di tipo culturale, ambientale, artistico, ecc	Gli OV dovranno prima imparare dagli educatori e dai referenti del CRD le attività che già vengono proposte e svolte e poi collaborare nei giorni di apertura alla realizzazione delle stesse, fornendo anche informazioni sull'attività del centro e controllando che le strutture e le attrezzature siano utilizzate in modo consono. Potranno anche contribuire alla realizzazione di nuovi progetti o programmi. Con gli educatori faranno giochi ed attività di gruppo anche di tipo culturale, ambientale e artistico: dovranno anche seguire attività individuali e partecipare a gite o uscite sul territorio.

Azione: 3) TRASPORTO SCOLASTICO SORVEGLIANZA NEL PRE E POST SCUOLA

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
j) effettuare il trasporto in qualità di accompagnatore dei minori nel tragitto casa-scuola-casa, che avviene al mattino dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e il pomeriggio dalle ore 15.30 alle 16.30.	L'OV dovrà assistere i bambini durante l'attività dello scuolabus, aiutandoli nella salita e discesa e assicurandosi che durante il tragitto non si verifichino situazioni particolari.
l) organizzare la sorveglianza nel pre e post scuola degli studenti che necessitano di questo tipo di servizio. In questi momenti è necessario evitare che si manifestino comportamenti scorretti, aiutandoli nella socializzazione e/o facendo con loro delle attività ludiche	Gli OV collaboreranno con il personale scolastico nella gestione dei minori nel pre e post scuola, due momenti di breve durata, ma che necessitano di una sorveglianza attenta. Potranno realizzare attività ludiche di intrattenimento ed intervenire sui comportamenti non corretti dei bambini.

Azione: 4) DOPOSCUOLA

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
m) svolgere attività di sorveglianza durante i pasti in mensa	Gli OV dovranno svolgere per il periodo di circa 1 ora attività di sorveglianza nell'ambito della mensa scolastica, in supporto agli insegnanti presenti.
n) aiuto nei compiti che vengono affidati ai bambini durante l'orario scolastico	L'aiuto compiti consiste nell'affiancare i bambini che ne hanno necessità della scuola primaria nello svolgimento dei compiti che gli hanno affidato.
o) attività di gioco/laboratoriali durante l'orario quando non è necessario l'aiuto nei compiti	L'OV dovrà affiancare gli educatori nell'attività del doposcuola: infatti terminati i compiti ai bambini viene lasciato spazio per il gioco libero o per attività laboratoriali.

Azione: 5) AFFIANCARE E SOSTENERE ALUNNI CON FRAGILITÀ NELL' APPRENDIMENTO SCOLASTICO E ASSICURARE L'ALFABETIZZAZIONE RIVOLTA AI MINORI STRANIERI

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
p) svolgere attività di supporto	Gli OV affiancheranno i minori stranieri e le figure

all'alfabetizzazione degli stranieri sia nella scuola che nell'extra-scuola	professionali già presenti nei vari ordini di scuola per aiutarli nella conoscenza della lingua italiana, partendo dalla prima alfabetizzazione e facendo con loro esercizi e attività anche pratiche per aiutarli nella conoscenza dei vari vocaboli. Parte delle attività saranno realizzate anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
q) affiancamento individuale e non a minori con fragilità nell'apprendimento	L'attività dell'OV sarà in affiancamento agli insegnanti della scuola primaria, per il supporto sia individuale e/o in piccoli gruppi per integrare l'intervento educativo sviluppato dagli insegnanti stessi. Gli OV, imparate le metodiche di questi tipo di interventi svilupperanno un calendario degli interventi e dei bambini coinvolti, per garantire il supporto richiesto, facendo fare i compiti assegnati e ripetendo lezioni.

Azione: 6) POTENZIARE L' OFFERTA CULTURALE E LE PROPOSTE DI ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI, IN ORARIO EXTRA- SCOLASTICO, ALL'INTERNO DEGLI SPAZI AGGREGATIVI ORGANIZZATI DAL COMUNE E IN ORARIO SCOLASTICO IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI

<u>Le attività previste sono:</u>	<u>Ruolo degli Operatori Volontari (OV)</u>
Attività r) elaborare da parte delle Amministrazioni dei percorsi formativi nella forma dell'aggregazione, socializzazione e integrazione in tempi e spazi extrascolastici	Gli OV dovranno coadiuvare gli operatori comunali, i volontari, gli educatori e il personale della biblioteca nella progettazione dei momenti di aggregazione giovanile per ragazzi/e, nei tempi extrascolastici, che abbiano comunque una valenza educativa e formativa. Dovranno inoltre partecipare alle attività stesse, sempre nell'ottica di favorire la socializzazione con attività di gruppo e momenti di festa/incontro, con un occhio di riguardo per i giovani stranieri, promuovendone l'integrazione. Dovranno inoltre collaborare con gli educatori per prevenire i conflitti e l'emarginazione sociale, la devianza giovanile e le nuove dipendenze durante gli eventi e le iniziative stesse. Operativamente collaboreranno anche nel fare il calendario delle iniziative, realizzare il materiale promozionale sia per una diffusione sui social che nei centri di aggregazione e raccogliere le adesioni. Collaboreranno inoltre nella preparazione degli spazi e degli eventuali materiali necessari e nella conduzione delle attività.
Attività s) potenziare l'offerta culturale della biblioteca, anche nella forma di attività ed eventi che favoriscano l'espressione delle potenzialità dei giovani	Questa attività è organizzata dalla biblioteca e gli OV dovranno collaborare con il personale per progettare occasioni culturali che possono essere le letture, degli incontri, eventi teatrali e sportivi, sempre nella logica di promozione della cultura fra i giovani. Oltre a collaborare nella progettazione degli eventi, ci sarà da organizzarli, scegliendo gli spazi più idonei, curare l'allestimento degli stessi e, dopo la fase di formazione, contribuire alla conduzione delle iniziative. Dovranno inoltre raccogliere le richieste dei giovani, proponendo nuove attività o rivedendo quelle già realizzate. Sarà importante il contributo degli OV anche nella fase di rendicontazione di quanto realizzato, raccogliendo materiale video/audio e fotografico e facendo una breve sintesi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE CASTELLUCCHIO - BIBLIOTECA	via A. Pasotti	CASTELLUCCHIO	138587	1
COMUNE MARMIROLO - COMUNE	PIAZZA ROMA	MARMIROLO	138611	3 (GMO: 1)
COMUNE VOLTA MANTOVANA - COMUNE	VIA MONTALDI	VOLTA MANTOVANA	138640	6 (GMO: 2)
COMUNE RODIGO - SEDE COMUNALE	Piazza Ippolito Nievo	RODIGO	138632	5 (GMO: 1)
COMUNE CASALOLDO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VIA ROMA	CASALOLDO	159589	2
COMUNE CASALOLDO - BIBLIOTECA COMUNALE	VIA ROMA	CASALOLDO	159587	4 (GMO: 2)
CIRCOLO SAN LUIGI GONZAGA	VIA SAN CARLO BORROMEO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	204428	2

GMO: giovani con minori opportunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti sono senza vitto e alloggio

Sede	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE CASTELLUCCHIO - BIBLIOTECA	138587	1
COMUNE MARMIROLO - COMUNE	138611	3 (GMO: 1)
COMUNE VOLTA MANTOVANA - COMUNE	138640	6 (GMO: 2)
COMUNE RODIGO - SEDE COMUNALE	138632	5 (GMO: 1)
COMUNE CASALOLDO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	159589	2
COMUNE CASALOLDO - BIBLIOTECA COMUNALE	159587	4 (GMO: 2)
CIRCOLO SAN LUIGI GONZAGA	204428	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: nessuno
Giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni di servizio per un monte ore annuo di 1.145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La **selezione** dei candidati avverrà per colloqui, titoli ed esperienza aggiuntive. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

- 1) **Colloquio** per un totale di 64 punti sui 100 totali
- 2) **Titoli di studio** per un totale di 16 punti sui 100 totali
- 3) **Esperienze aggiuntive** per un totale di 20 punti sui 100 totali

1) Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

a) Il Servizio Civile (3 domande per 8 punto ognuna massimo)
(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). **Fino a 24 punti**

b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)
(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). **Fino a 40 punti**

punteggio soglia per idoneità **36 punti**

2) Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è **16 punti**.

Laurea specialistica	16 punti
Laurea di primo livello (triennale)	12 punti
Diploma	8 punti
Licenza Media	4 punti

3) Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è **20 punti**.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **8 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi. **4 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. **2 punti**

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti.

Le selezioni sono svolte presso le singole sedi di attuazione, al fine di favorire la partecipazione dei giovani e la conoscenza diretta con l'ente di accoglienza stesso.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il/i selettore/i cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di

cosa significa svolgere servizio civile in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata in modo unitario fra i vari enti utilizzando tutte le seguenti sedi:

COMUNE DI CERESARA

PIAZZA CASTELLO 25 – CERESARA

COMUNE DI CASALOLDO - SU00054A20

VIA ROMA 8 - CASALOLDO

COMUNE DI CASTELLUCCHIO – SU00054A01

PIAZZA A. PASOTTI - CASTELLUCCHIO

COMUNE DI MARMIROLO – SU00054A08

PIAZZA ROMA 2 - MARMIROLO

COMUNE DI RODIGO – SU00054A16

PIAZZA IPPOLITO NIEVO 3 – RODIGO

COMUNE DI VOLTA MANTOVANA - SU00054A11

VIA MONTALDI 15 – VOLTA MANTOVANA

ANSPI APS – ORATORIO E CIRCOLO SAN LUIGI GONZAGA - SU00054A23

VIA SAN CARLO BORROMEO 1 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore e verrà realizzata nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: ASSISTENZA, INCLUSIONE ED EDUCAZIONE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 6

→Tipologia di minore opportunità

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità
- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche X
- d. Care Leavers
- e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

E' necessario presentare l' ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiori a pari a 10.000 €.

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Giovani con difficoltà economiche (GMO): per questi giovani si prevedono in particolare attività legate all'azione 2 e 4 sulle ludoteche, centri di aggregazione giovanile e sul doposcuola, dove, essendo realtà geograficamente vicine, possono interagire fra di loro scambiandosi le esperienze e le attività stesse, partecipando a quanto viene fatto negli altri comuni. Questo tipo di condivisione durerà tutto il periodo del progetto.

La scelta di riservare posti a giovani con difficoltà economiche è stata fatta per il perdurare della crisi pandemica da Covid-19, che ha avuto e avrà anche nei prossimi mesi delle pesanti ripercussioni sull'economia mantovana, influenzando anche negativamente il mercato del lavoro.

Le attività previste per i GMO non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui gli Enti hanno già avuto giovani con minori opportunità, si è appurato che le difficoltà economiche poco o nulla influenzano le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell' OLP e delle altre figure professionali presenti le attività.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli Enti partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con minori opportunità. E' importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.

Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall' OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

Tali figure permetteranno di conseguire uno spazio di coinvolgimento nelle attività della sede di attuazione, attraverso la sperimentazione di una dimensione partecipativa dei giovani con minori opportunità ai processi istituzionali dell'ente mediante una corretta impostazione fornita in fase di pre-formazione e orientamento sui criteri di utilizzo degli strumenti (testi e banche dati forniti ai giovani con difficoltà economiche) che saranno articolati sull'apprendimento delle attività operative da realizzarsi in diversi ambiti di intervento, riconducibili con le attività svolte dal personale dell'ente. Le attività dei giovani con difficoltà economiche si concentreranno dunque, non già nella mera esecuzione di compiti esecutivi prettamente demandati dal personale dell'ente, bensì in un "affiancamento continuo e costante" al personale stesso deputato allo svolgimento del lavoro in un'ottica dell'imparare facendo, quale principio ispiratore della Carta di impegno etico.